

Bugetti Ilaria

Nata a Prato il 9 novembre 1973 e residente a Prato. Diplomata al liceo scientifico Niccolò Copernico indirizzo linguistico. Laureata in Scienze Politiche alla 'Cesare Alfieri' di Firenze in relazioni internazionali con la tesi 'Le relazioni internazionali della Regione Toscana', analisi della cooperazione internazionale dal primo presidente, Lelio Lagorio fino a Claudio Martini. Nel 1999 eletta consigliere comunale nel Comune di Cantagallo e successivamente nominata assessore alle politiche sociali, casa e giovani. Dal 1992 al 2003 ha lavorato per 12 anni come addetta alle vendite per un'azienda di prodotti di naturopatia. Nel 2001 ha frequentato il corso per amministratori condominiali passando poi alla gestione di alcuni condomini fino al 2003, anno di nascita della figlia Tosca. Nel 2002 fino alla primavera del 2003 ha frequentato un master di cooperazione internazionale presso la scuola S. Anna di Pisa. Junior Researcher in relazioni internazionali con il prof. Umberto Gori presso la facoltà di Scienze Politiche 'Cesare Alfieri', ha pubblicato assieme al professor Diodato per i tipi delle Chiari Edizioni la 'La Toscana e la globalizzazione dal basso'. Nel 2004 è stata candidata per il centrosinistra a Sindaco di Cantagallo, vincendo la competizione elettorale ed è stata riconfermata nel 2009. Dal settembre 2004 in qualità di Sindaco è entrata a far parte del direttivo ANCI regionale, ruolo mantenuto fino al 2014. Nel 2008 è stata nominata responsabile nazionale e regionale per il servizio civile in ANCI, raggiungendo l'obiettivo, attraverso concertazione con i ministri competenti, di equiparare le risorse destinate ai Comuni con quelle destinate agli enti del terzo settore, seguendo contemporaneamente la revisione normativa ancora in atto. Dal 2007 entra a far parte del direttivo di Legautonomie occupandosi in particolare dei temi di riforme di autonomie locali e dei piccoli comuni. Dal 2007 al 2009 ha frequentato con successo il master 'Eunomia' in alta formazione politico amministrativa.

Nel 2010 eletta segretaria del PD Provinciale di Prato, ruolo mantenuto fino alla fine del 2013. Nel 2015 è stata candidata al ruolo di consigliera regionale per il PD nel collegio di Prato, risultando eletta il 31/05/2015 ed essendo assegnata alla II Commissione con il ruolo di Vicepresidente Segretario.

Durante il suo mandato in Consiglio Regionale è stata promotrice, tra le altre, di alcune leggi - poi approvate - tra cui quella sullo smaltimento dell'amianto, quella sulla gestione dei fenomeni di usura e sovra-indebitamento, quella sulle cedole librarie e quella sull'art-bonus (seconda firmataria).

Nel 2016, grazie anche alla conoscenza del mondo delle relazioni internazionali acquisita nel suo percorso di studi universitari, è stata eletta Segretaria Regionale per la Toscana dell'AICCRE, Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa; riconfermata nel ruolo al congresso del 11 Marzo 2021.

Nel gennaio del 2020 è stata eletta portavoce europea del CCRE/CEMR, in carica fino al 2022, per il tema dello sviluppo territoriale. Il 22 febbraio del 2020 è stata chiamata a far parte della Direzione Nazionale del Partito Democratico, unico membro eletto del partito provinciale pratese dall'assise nazionale. Il 17 giugno 2020, il Consiglio Regionale l'ha nominata membro del Coordinamento Regionale per la Prevenzione dell'Usura, all'interno del quale, sempre per decisione dell'aula, ricopre il

ruolo di Vicepresidente.
Nel 2020 è stata candidata al ruolo di consigliera regionale per il PD nel collegio di Prato, risultando unica eletta il 21/09/2020, con 11.324 preferenze personali. Il 12 novembre 2020 Viene eletta Presidente della 2° commissione permanente “ Sviluppo Economico - Rurale - Agricoltura - Agriturismo - Artigianato - Commercio - Industria - Turismo – Energia – Politiche del lavoro e dell’occupazione ”. A dicembre 2020 il presidente della Giunta Regionale Giani, la indica quale membro titolare rappresentante della Toscana, alla Delegazione italiana al Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d’Europa (CPLRE).